

TERNI 18.04.2008

Sia lodato Gesù Cristo.

Carissimi, nonostante tanti problemi di salute, di organizzazione, siamo qui. Siamo con la Madonna a pregare, a cantare, a far rinascere in un certo senso i nostri cuori. Abbiamo voluto iniziare questo nostro incontro con la preghiera delle Lacrime, perché Manduria così inizia...con le lacrime. Un giorno, dopo la prima chiamata da parte del Signore e poi della Madonna, iniziano questi segni forti per “parlarci” ancor più che con le parole. La Madonna inizia a “parlare” con un linguaggio che solo il “cuore” può comprendere. E un figlio cosa può capire quando vede le lacrime di sua madre? Intanto che sta piangendo per lui: è così oggetto dell’amore di questa Madre d’averLa fatta piangere sia per gioia che per dolore. La Madonna inizia a lacrimare decine e decine di volte, prima lacrime normali poi di sangue ed infine queste effusioni da parte della statua (dal manto e dagli occhi) di tanto olio come se fosse una fontana senza fine. In alcuni casi abbiamo registrato addirittura 7 litri d’olio in un giorno. Vedevamo affluire quest’olio in tale quantità che fummo spinti a mettere giù un vassoio per raccogliere quell’unguento, che all’inizio non sapevamo fosse olio, perché emanava un odore intensissimo di fiori. Solo dopo abbiamo capito il significato di questi due elementi (del sangue e dell’olio) con cui la Madonna voleva parlarci.

Innanzitutto che cos’è Manduria? È una cittadina conosciuta forse per il suo olio, per il suo vino ma anche per la sua cattiva fede, tant’è che i paesi intorno dicono che non c’è peggiore razza dei mandurini, una razza particolare che forse, in un certo senso, assomiglia a quelli che Gesù ha incontrato. Quale somiglianza? Quella del “rigetto” nei confronti dello “splendore”: l’anima che vede arrivare questo “sole” o accetta il sole e si lascia illuminare oppure scappa. Accogliere questo “sole” significa *sciogliersi*, lasciarsi pervadere, fare in modo che questo “sole” brilli talmente da scomparire dietro di lui. “A patto che ci sia questo abbandono, dirà la Madonna nelle prime Apparizioni, altrimenti Io non posso continuare.” Quindi una scelta! “Vuoi tu seguire Mio Figlio Gesù, perché dobbiamo compiere un Messaggio (che ancora non è realizzato)?” La Madonna, una volta ottenuto il sì atteso (soltanto anni dopo) inizia questa *sequela*. **Dirà che il Messaggio di Manduria è la Riparazione e in più la Riparazione Eucaristica. Sopra questi due punti cardine si stabilirà tutta l’Apparizione della Madonna in un luogo chiamato Celeste Verdura.**

All’inizio è accaduto per Manduria quello che è accaduto per Medjugorie quando la chiamavano la Madonna della cicoria, perché non sapevano dire il nome di questa cittadina; così all’inizio il nome Celeste Verdura è stato di irrisione pubblica e dicevano: “Eh, lì la Madonna che se ne va alla verdura.” Ma quel “verdura” viene dal latino e vuol dire “qualcosa che è eternamente verde”, non riferito certamente all’oggetto, al semplice “manducare” il mangiare per inghiottire, ma il “vivere” per continuare a “respirare”, quindi “verde immenso nel cielo” senza il quale “cielo” resterebbe una semplice campagna, un semplice uliveto o meglio una discarica di immondizie come tale era al momento delle prime Apparizioni. È singolare la distanza che c’è dalle mura messapiche (le mura della città di Manduria) a Celeste Verdura, rispetto alla distanza che c’è dalle mura di Gerusalemme alla Croce: siamo quasi alla stessa distanza. È come se la Madonna continuasse questo richiamo non andando troppo lontano dal centro della città, ma soltanto un tantino più in là... Questa Mamma che se ne va in campagna, sulle montagne (a La Salette), sulle colline, tra le vallate (a Fatima), porta un Messaggio dove lo sfondo è sempre l’*aspetto rurale, la campagna...* Semplice: la Madonna vuole richiamarci a ricominciare da lì...da quelle radici? “...Senza le cui radici, dice Gesù, questo Tempio può cadere a terra, perché **solo Io posso fare risorgere il vero Tempio.**”

Quando era in Croce, Gli dissero: “Tu che butti a terra e rialzi in 3 giorni, mostraci questa Tua Gloria!” Man mano che si diffondeva quest’evento in Italia e all’estero si presentò la stessa situazione: “Vogliamo vedere dei segni.” E siamo caduti come “ieri” nel porre in tentazione il Signore, che tuttavia **di segni ne ha dati talmente tanti da piegare le ginocchia anche ai S. Tommaso più incalliti**. Diceva il Signore: “Se tacerete voi, parleranno le pietre.” E che cos’altro era la statua della Madonna se non una pietra che La rappresenta? Ma l’immagine è presenza, altrimenti noi venereremo la carta, il gesso, la ceramica. Noi veneriamo nell’immagine quella persona che è talmente presente in quella nostra identificazione che finisce col risponderci attraverso il Messaggio delle Lacrime. C’è poco da capire: le lacrime non si possono commentare. Ciascuno dà un significato all’interno delle proprie coscienze, ma è chiaro che **Manduria** non nasce così come un cavolo, ma **viene da un Programma mariano che la Madonna insieme alla SS. Trinità sta portando a termine dai tempi della medaglia miracolosa**, perché col 1830 si schiude definitivamente la parte più importante della “evangelizzazione” e della “conoscenza”! E quindi il ruolo di Maria è pienamente presentato dal Padre al mondo, perché in quella Apparizione Maria SS. chiaramente dirà a Caterina: “Vedi questo serpente che Mi fa la guerra”.

È la prima volta che appare l’Immacolata, il segno dell’Apocalisse: il serpente, i due Cuori (l’emblema dentro la medaglia). Siamo nel contesto escatologico: la Donna che combatte contro le potenze infernali che da questo momento in poi sono state come *liberate* non per far cadere in tentazione gli uomini, ma per dare maggiore gloria a Dio, perché alla fine Dio dirà: “Ecco questi che non sono caduti, sono veramente figli di Dio.” E diremo “figli di Maria”. Dal 1830 però c’è tanto lavoro da fare e la Madonna comincerà soprattutto a chiamare la primogenita della Chiesa, la Francia. Questa nazione “postribola” ancora oggi ha questo carattere “di vendita”: non sa a quale santo votarsi, quale politica seguire, perché sta perdendo dentro questa coscienza che Dio le ha donato. E più volte la Madonna richiamerà la Francia. Non è un caso che delle 11 Apparizioni riconosciute dalla Chiesa, 5 sono tutte nel territorio francese. La grande gloria dei re di Francia... la bandiera con la consacrazione ai Cuori di Gesù e Maria... ma che fine ha fatto la Casa di Francia? Sopra la tua bandiera pascolano i porci. E dunque la Madonna comincerà a pronunciare il primo forte discorso a questi bambini (a La Salette) che niente sanno di politica. Comincia a dichiarare che si cercherà di offuscare la gloria della Chiesa e addirittura di perseguitarla e infine se tutto il popolo di Dio non si fosse convertito e avesse smesso di lavorare la domenica e di bestemmiare, Dio avrebbe mandato una grande carestia. Ma non perché Dio castiga, ma è l’uomo che si castiga da solo, bestemmiandoLo, allontanandoLo, estromettendoLo da tutto. Così i bambini diranno: “La Madonna ci ha detto di stare attenti, perché verrà un uomo che farà soffrire molto la Chiesa.” Ce lo siamo scordato Napoleone? I conventi incendiati? Le suore violentate? I preti ammazzati? Le chiese distrutte e tolte alla Chiesa? Quanti altari spezzati ad opera di uno che diceva: “Uguaglianza, fratellanza, libertà per tutti!”.

Le solite parole che purtroppo anche in Italia siamo costretti a sentire in quest’ultimo tempo con questo mini accenno al ritorno di un comunismo che tenta ancora di emergere. Ma la povera Melania verrà schiacciata, non creduta ... creduta solo dal beato Annibale di Francia che le darà ospitalità attraverso le suore del Divino Zelo. Ella verrà a morire in Puglia (è sepolta nella cattedrale di Altamura e neppure noi pugliesi lo sappiamo) portandosi dietro uno dei più grandi “segreti” della storia, riguardante anche i nostri tempi e la “regola” dell’Ordine di Maria, una regola dove la Madonna stabilisce determinate clausole per mettersi ad una “sequela Christi” dietro di Lei. E così l’uomo, come spesso accade intorno alle storie della Madonna, ci mette sempre la sua filosofia, il suo pensiero, il suo giudizio e alla fine riesce a sporcare tutto quell’azzurro terso che c’è. E così la Francia e il mondo dimenticheranno presto quanto era stato detto a La Salette (1846).

Ma la Madonna non si è dimenticata di noi e nel 1858 appare a Lourdes: stessa storia, stessa situazione. Questa volta però siamo in una grotta che è veramente una porcilaia... e lì veramente

pascolano i *porci*. E laggiù, dal vicino presidio ospedaliero, buttano tutte le bende sporche, putride... quindi è quasi una specie di valle di disperazione. E che dirà la Madonna a Bernardette, ritenuta tanto ignorante da non ricevere neppure la 1° Comunione perché non sapeva rispondere alle domande del catechismo (ma evidentemente sapeva rispondere con il cuore, che non tradisce mai)? “Fatemi una cortesia, dite ai preti di venire qua in penitenza”. Guardate che lo ha detto *prima* ai preti e poi lo ha detto a tutti di andare in penitenza lì in processione e saranno guariti!

La prima condizione che permette alla Madonna di guarirci è il nostro stato di “come” noi andiamo verso di Lei. Se non abbiamo voglia, possiamo restare nella nostra tomba. Dio non è che ci vuol resuscitare per forza. Se ci piace stare nella cloaca di impurità, dove stiamo, possiamo restarci. Ma la Madonna essendo Madre... e no, Lei si muove, perché chi va *in alto* (come chi sale le montagne) meglio vede cosa c'è in basso. E più ti *allontani*, più le cose che sono giù sembrano piccole, piccole, talvolta insignificanti. Bene, per la Madonna non siamo *insignificanti* e neppure le cose che facciamo! A Fatima la Madonna si prenderà cura anche delle pecore e chiederà ai bambini se quel giorno il pascolo fosse stato felice. È una madre... la loro Mamma, la nostra Mamma (che ci è stata donata) ed è rimasta con noi... a patto che noi non La cacciamo come abbiamo fatto con il Figlio Suo Gesù, una volta nella Sua Santissima umanità e oggi nella Sua SS. Signoria e Divinità. Come? Rifiutando di amare il SS. Sacramento e semplicemente di accoglierLo. Di accoglierLo? Ma è Lui il Padrone! Siamo noi gli ospiti. Ecco come abbiamo ridotto *in cenci* il Signore!... A chiederci *in punta di piedi*, con la Sua immensa Misericordia: “Posso entrare nella Mia Reggia?” È possibile che la Madonna debba continuamente venire con una moltitudine di lacrime per ricordarci che Cristo è, era e sarà sempre?

Siamo noi quelli che a volte siamo un di più e con la nostra umana presunzione pensiamo di gestire la storia, di cambiarla. Come è successo purtroppo **dopo il Concilio Vaticano II con questo “modernismo” a cui abbiamo aperto le porte e che ci ha convinti di spogliare la nostra fede di tutte le cose che facevano parte della pietà popolare, come l'Adorazione Eucaristica, che è pietà della Chiesa ma che è pietà del popolo.** Lentamente si è perso il senso di Cristo, perché abbiamo cominciato ad allontanare da noi le immagini... Chi se le dimentica, a seguito del giansenismo, tutte quelle statue gettate dalle chiese della Francia che ancor oggi è possibile comprare nei mercatini vicino a Parigi? Causa questa dell'Apparizione a Lourdes, un periodo tristissimo che in Italia è stato conosciuto dopo il Concilio Vaticano II **con “l'essenzialismo” pensando che *aprendoci a tutto...* Invece ci ha ridotti ad essere scheletri, privi dello spirito interiore. Perché? Perché lentamente abbiamo incentrato tutto sulle pastorali... sulle pastorali sociali e ci siamo dimenticati che a patto di metterci in ginocchio non siamo esauditi dal Padrone perché è Lui che manda gli operai.**

“Possiamo predicare, diceva Teresa d'Avila, le più belle altezze spirituali ma se non facciamo fluire il Suo Sangue Divino dentro le nostre vene, vano è il Suo Sangue sparso sull'umanità fino alla consumazione dei secoli.” Gesù è in mezzo a noi, ma a nulla vale la Sua presenza se noi l'annulliamo non credendoci. E così di giorno in giorno, di ora in ora è cominciata a venire meno la preghiera, la santificazione della domenica e poi infine tutto è diventato “un carnevale pagano”. E ad oggi possiamo chiudere i battenti delle chiese perché ci sono quattro bellissime statue ad adorare il Santissimo! E i giovani dove sono? Nelle discoteche, da dove io sono stata chiamata quando ero atea. Fu proprio nel momento in cui il Signore venne che io ad un tratto avvertii che andava via la musica e sentii chiaramente la Voce dell'orecchio... o meglio del cuore (allora ho scoperto di averlo inaridito per la mentalità acquisita in seno alla mia famiglia e determinata anche dalla figura del padre che era un accanito comunista). Una Voce così chiara, così suadente, così persuasiva che mi mise in una tale crisi da scatenare nella mia anima una lotta tremenda.

Con me il Signore ha dovuto faticare tantissimo. Non pensate, perché siamo qui, che siamo i *prediletti*, i fortunati. Ancora oggi il nostro cammino è fatto masticando le spine: avviene attraverso un *limare* continuo come se Uno con una santa pialla, da buon falegname, tutti giorni ci piallasse l'anima, perché ha dovuto far fronte alla mia umanità, alle mie concezioni. Io purtroppo non ero come Bernadette o come i bambini di La Salette, non ero stata in mezzo alle pecore... Tutta quella cultura (con la "c" minuscola) impartita con tanto volenteroso ateismo anche da tanti professori nella scuola mi aveva ridotto a ridicolizzare la Chiesa, cosicché vedendo dei sacerdoti pensavo: "Ah, ecco quello, anziché lavorare, s'è fatto prete per guadagnare senza faticare." Era la mia idea! Quindi pensate quale sia la "dimensione" di Debora chiamata dal Signore, rispetto alla Sua Santità. Eravamo così distanti... anni luce tanto che io stessa ad un certo punto Gli domandai: "Signore, ma Tu sei perfetto, fai bene tutte le cose e vieni da me? Io a cosa Ti posso servire, Signore? Non ho fatto altro fino adesso che godermi l'esperienza della vita..." Anche perché "tumulti", "ribellioni", "concezioni di vita" avevano fatto sì che la mia fosse una famiglia esuberante...particolare.

Quindi ad un tratto questa Croce, questo Sangue, queste Lacrime, che piombano sulla mia giovane esistenza, mi sovvertono completamente la vita, come se avessi avuto un calcio... e faccio l'esperienza (oso dire) simile forse a quella di S. Paolo... di trovarmi completamente a "terra" ed essere "cieca": non vedevo più, cioè da quel momento non capivo più che cosa mi stesse accadendo. I miei stessi amici dicevano: "È strana, non la capiamo più...Non vuol venire, la invitiamo...dice sempre di no. Ora s'è messa anche a pregare. Va in chiesa..." Ma la cosa più "ridicola" è che gli stessi preti mi dicevano: "Uffa questa! Ma che vuoi tutti i giorni? Io non posso aprire la chiesa per te e fare l'Adorazione perché ci sei tu." "Padre, ma iniziamo noi da soli." "Ma non capisci ...la luce...lo spreco, le cose..." "Ma sì, padre - dico io - accendiamo due candele. Non c'è bisogno di accendere tutte le luci. Staremo con il Signore, Gli faremo compagnia." E lui: "Mi alzo la mattina alle 5...Che ne sai tu: io Lo servo più di te." E là inizia tutta la mia storia: una contraddizione continua e costante che ancora caratterizza la mia vita, fatta di tantissima sofferenza. Ma questa maturazione, che è avvenuta con ogni sorta di sofferenza, mi fa dire oggi: "Benedetto Te, Signore, perché (nonostante siano passati soltanto 16 anni) nel momento in cui Tu mi chiamerai, io sono pronta, perché come il profeta Simeone ho visto tutta la Tua Gloria."

Ma, carissimi fratelli, oggi sono venuta a comunicarvi non solo la mia esperienza (perché quella poco importa) ma soprattutto quello che la Madonna è venuta a dirci, cosa vuole dagli italiani e perché questo luogo dove Ella appare lo chiama: il "calcagno d'Italia". "Da qui, Ella ha detto, inizierò il Trionfo del Mio Cuore Immacolato." Ma perché ci eravamo fermati a Fatima? Evidentemente dovevamo continuare. E Manduria viene da questo Programma.

Se a Fatima (dopo Lourdes in cui appare l'elemento dell'acqua) con il Miracolo del sole compare l'elemento del fuoco, adesso la Madonna inevitabilmente vuole condurre la Chiesa per l'azione dello Spirito Santo ad una comprensione del Suo ruolo accanto a Gesù, **perché dobbiamo tutti insieme** (dice la Madonna a Manduria) **fare "il salto nel buio" più grande della storia, cioè il "passaggio" millenario che è caratterizzato da una grande tentazione: quella di cacciare Dio per sempre.**

Dunque l'Apparizione di Manduria verrà dopo una serie di appelli in Italia, a Montichiari, a Bonate (la famiglia) a S. Damiano... Infine in Jugoslavia a Medjugorje la confessione e la pace, ma ancora manca qualcosa. Siamo 8 anni prima della fine del secolo e della fine del millennio e la Madonna appare con questa immagine (che noi abbiamo portato anche in questa vostra città, perché al termine noi lasceremo questo quadro dopo aver fatto una specie di pesca missionaria con cui aiutiamo le nostre missioni) e dirà "Io sono la Vergine dell'Eucaristia" ma anche che questa è **l'immagine della Nuova Evangelizzazione perché in sé contiene le tre pietre bianche contro cui si scaglierà l'antico avversario: 1. l'Eucaristia, 2 Maria, 3. il S. Padre.**

A Manduria comincerà ad apparire con lo stemma di Giovanni Paolo sulla veste verso la parte del ginocchio. Anche oggi la Madonna continua ad apparire con quello stemma. E questo cosa vuol dire? Che Ella ha amato di più Giovanni Paolo di Benedetto XVI? No, assolutamente. Ella ci vuole dire apparendo a Manduria che quanto disse a Fatima, (cioè tutto l'aspetto della Riparazione per salvare i peccatori) è contenuto dentro quella stella che i bambini videro allo stesso punto risplendere d'oro e si sarebbe meglio chiarito. La Madonna ha detto a Manduria: **"Questo stemma è la Mia stella. È la "vigilia"... cioè la presenza di colui che nella Rivelazione a Suor Faustina di Gesù Misericordioso fu chiamato "...il Mio Fiore bagnato di sangue" che nascerà da questa terra (la Polonia) e che aprirà definitivamente i sentieri verso il Trionfo del Mio Cuore Immacolato."** Trionfo che Lei ha annunciato ma che noi oramai non speriamo più, perché i tempi della Madonna sono tempi differenti dai nostri. **E anche se passano 100 anni, per la Madonna sono un attimo nell'eternità.** Dunque dobbiamo essere molto attenti anche quando meditiamo certi messaggi, perché ci potrebbe capitare di confondere date, situazioni profetiche con le piccole situazioni "rovinose" anche se vi sono inserite tutte queste cose e sono "causa" di quella visita che la Signora dal Cielo viene a fare a Manduria. **La Madonna dice che l'Italia sarà prostrata talmente a terra che questa bandiera tricolore si sarebbe trasformata in bandiera "rossa"..."** Così è stato per tutto **"questo" tempo, in cui siamo stati dominati da una perversa politica che, diciamo, non è "finita", perché la politica che è entrata, è quella istrionica (NdR: chi simula in modo plateale e poco dignitoso).**

Purtroppo la nostra Italia ha meritato tanti di questi castighi, perché ha scacciato l'Amore dal Trono. Guardate che di **avere abbandonato il SS. Sacramento** siamo "tutti" responsabili : **preti, suore, laici. Non è da tanto che è iniziato qualche spiraglio di "ripresa", in cui piccoli gruppi sono costretti,** quasi elemosinando, **a chiedere di tenere aperte cappelle e chiese per passare una sola ora insieme a Gesù.** Tutto quello che compiamo nel corso della nostra giornata non vale quanto un attimo davanti al Signore. Prima don Stefano (che è anche molto malato ma che è venuto ad accompagnarci) diceva: "Ciò che Dio vuole, può". E quello che Dio vuole in quel momento di Adorazione ce lo fa ottenere, perché con Lui lo chiediamo al Padre. Diceva S. Teresa del Bambino Gesù: "Nel momento in cui noi parliamo a Dio, abbiamo maggiore certezza di essere esauditi che se parliamo "di Dio". Parlare "a Dio" è più efficace.

La Vergine dell'Eucaristia comincia così questa Sua Apparizione e tutte le volte che è venuta, ci ha guidati in un *percorso* che ha segnato anche il cammino della "geografia" di questo campo (Celeste Verdura). Ci ha fatto costruire una "Via dolorosa Mariana" su cui la Madonna ha poggiato i Suoi piedi a terra. In quell'occasione Ella disse che desiderava preservare questo percorso (che si degnò di toccare coi Suoi piedi) al fine che là sopra avessimo tutti la possibilità di fare penitenza, facendo questa Via Crucis in ginocchio. E ha fatto delle magnifiche promesse: "Molti Mi vedranno, altri guariranno, altri ritroveranno il sentiero del primo fuoco che si è acceso con l'inizio della chiamata..." Non solo queste anime per i nostri meriti saranno salvate, ma torneranno e ci aiuteranno. Quando noi saremo in Purgatorio loro stesse invocheranno per noi quella stessa grazia per cui ebbero di volare subito in cielo.

Dunque Celeste Verdura è veramente una linea sottile che divide il visibile dall'invisibile. È come se ci fosse un velo del Tempio che la Madonna ha squarciato per tutti noi. I figli possono parlare con la Mamma, se la Mamma lo vuole. Chi può dire alla Madonna "Taci! o "Non piangere." O dire questo o piuttosto quest'altro. È giunto il tempo che se non parleremo noi o quelli che amate, parleranno le pietre. Vogliamo mettere il cerotto alla Madonna? Bene, ma non lo possiamo mettere all'Opera dello Spirito Santo, che evidentemente, se soffocata da una parte, ecco che emerge dall'altra parte perché non si sa da dove viene né dove vada, cari fratelli. Quindi diceva S. Paolo: "All'uomo non conviene andare verso un pungolo perché si sa che sfonderà il suo organismo".

Dunque questa “chiamata” della Madonna: “Riparate!”, è qualcosa di meraviglioso. Abbiamo uno strumento *micidiale* nelle nostre mani in un momento *micidiale* della storia, in cui il demonio è particolarmente agguerrito...Lui non dorme, non mangia e dunque non è soggetto al tempo e tutto preordina contro di noi, oggetto dell’Amore e della Misericordia di Dio. E questo scatena la sua invidia perché, essendo stato cacciato per sempre, vede noi infinitamente più piccoli di lui (è comunque un ex angelo della luce) esseri salvati e attratti alla gloria. Il demonio di questi tempi non è più il demonio dei tempi di Bernadette, di Fatima. Oggi il demonio è scatenatissimo e l’urlo dell’inferno ormai si sente dappertutto. Oggi non ci sono più veli e quando noi dichiariamo l’operato della massoneria, non ci si scandalizza più perché **siamo stati lentamente abituati** (nel corso di tutti questi anni) **a giustificare tutto quello che punge le coscienze. Così oggi abbiamo fatto come ieri: “È meglio che muoia Uno piuttosto che tutti cambiamo vita!”**

Ecco che **nostra Madre** se ne va in campagna e **ci chiede di fare penitenza**. A chi lo chiede? Ai bambini, ai malati, a quella classe sociale piccola, povera, la cui voce nessuno ascolterebbe, ma la preghiera di questi “piccoli” di Maria (chiamati il “piccolo resto”) fa aureola, corona, tripudio intorno a questo Trionfo, che si sta preparando. Che non ci capiti di sbagliare come ieri, quando la Luce è venuta e non L’abbiamo riconosciuta, perché ci si aspettava un Trionfo di Cristo completamente diverso: come “liberatore politico, come liberatore sociale, come liberatore storico. Gesù era tutto questo solo che non piaceva quel modo di “liberare”, cioè quel modo di annichilire Se stesso, di umiliarsi fino a quello che abbiamo veduto durante la Passione. E come spesso amo dire a chi si scandalizza del film di Mel Gibson e piange: “Guardate che Mel Gibson non ha descritto quasi niente nel suo film di quello che Gesù ha sofferto...Io che ho avuto la grazia di vivere la Passione dentro la mia vita e la mia carne, vi assicuro che Gesù ha passato quello e ben più di quello, perché l’animalità dell’uomo, fomentato dall’Inferno, in quel momento è stata così elevata, profonda, ampia ed alta che soltanto il Figlio Santissimo di Dio avrebbe potuto reggere a tanto odio e a tanta cattiveria. Gesù durante la salita al Calvario incontra la Madre e mentre Ella Lo guarda per dire: “Figlio Mio ma fino a tanto Ti sei spinto? Fino a tanta umiliazione... (dagli sputi, alle pietre, alle bestemmie, ai calci, alle cose più “ridicole”... al punto che quel giorno gli altri condannati alla croce venivano trattati meglio di Gesù), Gesù dice guardando *noi*: “Mamma, vedi, Io così faccio nuove tutte le cose.” E la Mamma è tutta unita al Figlio! Non si fanno la guerra, ma sono due innamorati: Lui fa il tifo per la Madre, la Madre per il Figlio.

E la Madre è venuta a Manduria per richiamarci al Figlio, perché il Figlio L’ha mandata. E chi chiama? Chiama una persona (*Deborà*) lontana dalla Chiesa. Forse perché attraverso la sua età avrebbe potuto abbracciare diverse generazioni a cui trasferire questa sua testimonianza? Su questo non posso rispondervi. Certo è che Manduria è un grande mistero, anche quello di non essere accettato all’interno, ma di essere esplosa in buone parti del mondo fino ad arrivare nel lontano Kazakistan, dove si è insediata in una “cittadella dell’accoglienza e dell’Adorazione”.

Tra tutti questi che sono venuti a Manduria nel corso di questi anni, ci sono anche dei sacerdoti, delle anime consacrate. Tra questi ne giunse uno che stava per lasciare il sacerdozio. E la Madonna dopo 3 anni di visite a Manduria, dopo tante preghiere, sacrifici e digiuni, nel corso di una veglia durante un 23 (che è il giorno dell’Apparizione pubblica mensile) dice: “Io benedico l’Oriente. Che si vada e si operi, perché Io vi precedo.” Nessuno avrebbe immaginato che la Madonna si sarebbe creata in una di quelle catapecchie tutte uguali, grigie, piene di lamiere un’oasi “dei bimbi della strada” in un territorio dell’ex Unione Sovietica - dove per essere tutti uguali, per la “religione” del comunismo, si è abbattuta l’originalità della nostra impronta. Come quella che millantava Napoleone (*égalité, liberté, fraternité*), mentalità che il demonio ha nascosto bene nel corso della storia mettendo in croce popoli, nazioni e perfino regimi. A tutt’oggi i bambini sono più o meno 200 interni in sette case e ogni sera pregano il S. Rosario in Adorazione, davanti a Gesù. All’interno ci sono ortodossi, musulmani e infine cattolici, quelli che si sono voluti battezzare.

Allora come è possibile che nostra Madre sfondi in quel territorio che era il Lager dove Stalin stesso ha fatto trucidare decine e decine di cristiani (un po' come Auschwitz) e sia riuscita a crearsi una **“città della carità e della donazione”**... e in Italia invece ci stiamo sfrondando come salici piangenti. Adesso, dopo queste ultime *pressioni* che determinano anche l'andamento di tutte le cose, c'è un anelito finalmente!. Vedete, non è vero che la Madonna non si prende cura dei nostri affari, delle nostre cose. **La Madonna è pienamente calata nella nostra storia e quando Ella ci dice: “Pregate!” vuol dire la preghiera diventa mezzo entro cui vedere tutte le cose... anche il fare politica, il lavorare diventano una cosa importante, diventano una missione...** una missione per te medico che non sbaglia a tagliare le gambe, le braccia, non fai morire le persone anziché dargli la vita, per un avvocato che cerca di essere equo, anziché mandare in galera una persona giusta, per un maestro che anziché inculcare la sua opinione, insegna a vivere in una società civile... **E da queste basi la Madonna sta cercando di instaurare questo Nuovo Mondo con le generazioni che stanno per venire.**

Ma ora ci troviamo in un grande caos. È come se in Italia fosse passata una tempesta... ma ancora non ne siamo fuori. **E viene con l'Olio.** Perché? Perché solo la Madonna ci può prestare i Suoi occhi per salvarci perchè ci siamo spinti troppo oltre questa linea (dei 10 Comandamenti) ritenendo tutte le forme del peccato pre-giustificabili e in nome di queste giustificazioni abbiamo convissuto, abbiamo abortito, abbiamo divorziato, abbiamo ucciso...abbiamo fatto di tutto perchè “io mi auto assolvo”, non c'è bisogno che vada dal prete. Peccato però che se tu ti auto-assolvi, non c'è nessuno che ti rimette i peccati!!! Per questo siamo tutti tristi e infelici.

Allora la Madonna è venuta dopo quel Titolo di Regina della Pace (a Medjugorjie) a farci capire che **la Pace non viene così, ma viene da un dono, da Cristo Stesso e i popoli dovranno capire che se non accolgono Cristo, non ci sarà nessuna pace, se non accogliamo Maria, non ci sarà nessun “ecumenismo”.** Se il popolo cristiano non sarà mariano, non sarà neppure cristiano, perché Maria è stata l'unica personalità forte all'interno dell'Agape a mantenere la struttura umana e spirituale della Chiesa nascente. Per Lei, canale di Grazia, ancora riceviamo tutto quello che riceviamo.

Allora **l'Olio che fluisce dagli occhi e dal manto ha un duplice significato:” Invocherò su di voi lo Spirito Santo, cari figli, e vi ungerò per consacrarvi, per liberarvi dal demonio e per darvi la forza necessaria per condurre questa Battaglia!”** Che noi non vediamo, perché è a livello di spirito, nell'aria. Ecco il Capo (indica un quadro di S. Michele Arcangelo che è in quella chiesa), che porta avanti questa Battaglia! E lui il principe di una infinita schiera di milizie celesti che ha ingaggiato questa Battaglia feroce e lo scalpito di questi piedi di Maria (tutum, tutum...) è come un cuore che batte e che assorda il diavolo, assorda gli operatori di iniquità e avanza sempre più questo Regno di Maria che entra nei cuori (non nell'apparenza, ma nello status vivendi delle persone: come vivono, come si consacrano alla Madonna). La Madonna (con questo Cuore che batte) cerca di venire direttamente nelle nostre famiglie, perché satana ha iniziato dalla famiglia a colpire la Chiesa ed abatterla. Ora siamo *prostrati a terra* per i nostri peccati, le nostre iniquità, il nostro modo cattivo e irriverente di stare davanti al Signore, di vivere la nostra vita. E la Madonna dice: **“Avete uno strumento (per rialzarvi): la Riparazione!”** Quando un bel mobile si rompe, sappiamo che quando viene restaurato, torna più bello di prima, anzi viene tramandato di padre in figlio e diventa oggetto della gloria di quella famiglia. “È bello...era di mia nonna, era di mio padre...” Dunque **la Riparazione è quell'efficace strumento che ci fa rispondere con generosità contro l'egoismo del demonio...**di tutte quelle mamme che dicono: “Non posso avere figli.” E li ammazzano. Di tutti quelli che dicono: “Non ho soldi quindi andrò ad ammazzare quelli che ce li hanno.” Di tutti quelli che auto-justificano egoisticamente il loro cattivo modo di vita.

Allora **quest'Olio viene in un momento decisivo**, in un momento in cui la Madonna deve *camminare* in questo mondo e camminando inciampa in tanti "cadaveri" in decomposizione, che sono molte delle nostre vite (tra cui quelle di moltissimi giovani) sottomesse ad ogni forma di schiavitù sotto cui satana ci ha sepolti (soprattutto la classe dei ragazzi): alcool, droga e un'infinità di colle respirate (come accade in Kazakistan) tanto da ridurre la mente così scioccata da non essere quindi più consapevoli di autodistruggersi.

Contro la tentazione dell'autodistruzione ... "Io Ti adoro Gesù nel Seno di Maria."

Contro la tentazione dell'egoismo: "Io ti riparo nel Seno di Maria, primo Tabernacolo della storia."

Apriamo le porte alla Madonna e Gesù abiterà nelle nostre case.

Apriamo le porte delle nostre parrocchie e Gesù chiamerà quelli che noi non riusciamo a chiamare, perché per "chiamare" occorre la forza della trasmissione, la forza dell'esempio che passa non con le parole, ma con la nostra esperienza di vita. Occorre la persona che dica: "Abbate fede: Gesù guarisce." E quest'Olio benedetto, che giorno dopo giorno, passando di città in città **sta unguendo tutte le creature (dove li guarisce, dove li libera anche da tantissime malattie contratte fin dalla 7° generazione purificando l'albero genealogico). L'Olio Benedetto di Maria è un bastone in testa al demonio che con il suo veleno continuamente ci ha paralizzato le membra e il cervello, cioè il pensiero entro cui c'è la nostra volontà. "Liberi!", diceva S Francesco. Ma egli aveva capito che per liberarci bisognava riparare lo stile di vita.** "Vai, Francesco, ripara la Mia Chiesa." È un Messaggio antico! Gesù non gli ha detto: "Vai, Francesco, predica alla Mia Chiesa!" "Vai, ripara la Mia Chiesa!" **Non c'è cosa più bella che lasciare le proprie cose per donarsi a quelle di Cristo in favore dei fratelli.** Non c'è niente di più grande. Non esiste nessuna forma imprenditoriale più ricca di quella di acquistare anime al Signore Gesù. Così, carissimi, la Madonna è venuta a Manduria per dirci: **"Se non cominciate a fare Riparazione e Riparazione Eucaristica, un Castigo enorme, 10 volte più grande del mondo, crollerà sopra le vostre teste..." invocato dalla nostra iniquità.**

Io credo che già l'Inferno è intorno a noi con tutte le situazioni che viviamo. L'uccisione di tanti bambini (il piccolo Tommaso e tantissimi altri), i mariti che uccidono le mogli, le mogli i figli in grembo ci facciano capire quale realtà spirituale stiamo vivendo e come sia veramente "l'ora delle tenebre", in cui l'occultismo e ogni forma divinatoria è pagata da chi ha i soldi per avanzare una Battaglia contro Cristo. **Ci sono gli operatori di iniquità.** Ci sono quelli che rubano le ostie per generare un culto a satana. Per questo, per l'amore al Signore e ai nostri fratelli dobbiamo convincerci, una volta per sempre, che per stoppare questa realtà non c'è che la Riparazione. Anche se noi non ci crediamo, (oggi è venerdì) tra oggi e domani satana si porterà all'altro mondo 10/15 mila ragazzi. Nulla è più eloquente del loro sangue, della loro morte... Ragazzi morti senza terminare le loro "missioni" di vita: vite sprecate. Nessuno è al mondo per caso, ma ognuno ha un "nome". E la Vergine dell'Eucaristia ha detto: "In ciascuno dei vostri nomi c'è la vostra vocazione." E non è un caso che mia madre mi volle chiamare Debora, che vuol dire "ape che porta un Messaggio". Certamente lei non lo sapeva; forse si sarà innamorata di qualche canzone, ma il Signore ha trasformato quella canzone nel Suo "Inno di Riparazione" e così mi toccherà vivere per amore Suo. È possibile che il Signore faccia nascere creature tutte per Se stesso, per la Riparazione? Sì, perché è un Dio esigente ed è un Dio che ci vuole. E quando noi Gli diciamo: "Sì, Signore, però non ci spaventare. Tu sei grande, noi siamo piccoli." Il Signore viene come una valanga e questa "valanga" ce la porta la Madonna con i Focolari di preghiera che si accendono dentro le famiglie. La Madonna ha detto: **"Dove verrà acceso un Focolare di preghiera all'interno di una famiglia e verrà posta la Mia immagine, Io proteggerò quel luogo."**

Noi l'altro giorno eravamo ad Avellino. Tra poco 15 statue da un metro verranno poste in tutta la Campania e poi si incomincerà anche in Calabria, poi al Nord. **Ogni città dovrebbe avere l'immagine della Vergine dell'Eucaristia perché è il Mosè dei nostri giorni. È Coi che ci sta**

facendo passare il Mar Rosso. È la Donna che ha sognato don Bosco che aiuterà la Chiesa ad attraccare alla terra ferma.

Riguardo all'emblema sulla veste della Vergine dell'Eucaristia, che nonostante la morte di Giovanni Paolo II è rimasto uguale, **Benedetto XVI è la continuazione di Giovanni Paolo II.** Se questo è stato il Papa della Consacrazione, quest'altro sarà il Papa della Restaurazione.

Allora cosa dobbiamo fare per seguire nostra Madre, la Vergine dell'Eucaristia? Meditare i messaggi anzi tutto. Chi non legge, non capisce. E siccome dicono che noi italiani siamo un popolo di ignoranti, beh, diamo scacco a quelli che dicono così e prendiamo qualcosa che occorre. Quante cose della nostra casa sono inutili. Le nostre sono case piene di ninnoli e di oggetti idolatrici, ma poche sono quelle con Bibbie, testi sacri e libri di meditazione. Questi dialoghi con Gesù dei libri della Sapienza Rivelata sono dialoghi di oggi a una ragazza di questa generazione. Dunque prendiamo qualcosa che ci possa servire. E in più la Madonna ci dice: "Con il Rosario alle Mie Lacrime vi permetto di entrare dappertutto, di salvare le anime e di sollevarle lenendole del loro male."

Questi Rosari attraverso un sacerdote stanno entrando a migliaia nelle carceri portoghesi, meglio conosciute nel mondo come l'inferno sulla terra. Ma **anche noi abbiamo bisogno di far entrare questa devozione delle lacrime di Sangue** (in nome del Sangue di Gesù...e la Madonna piange per tutta l'Italia...Civitavecchia è una delle tante città, dove la Madonna ha parlato con il Sangue del Figlio) **e le lacrime di Olio per invocare l'effusione di questa Seconda Pentecoste che deve venire** perché è stata promessa e la Chiesa aspetta la sua "primavera". **I giovani, i laici e le famiglie attendono a mani aperte questo dono perché sarà il tempo del "laicato" vissuto con una consacrazione speciale. Dunque i Focolari di preghiera, come i vecchi cenacoli, hanno qualcosa di più.** Cosa?

La Madonna dice: "In tutte quelle case dove ci sono degli sposi che si sono divorziati, vi prometto che nel corso di pochi mesi, dopo aver pregato la corona alle Mie Lacrime di congiungere di nuovo questi sposi." Queste testimonianze ce le sono venute a portare direttamente a Manduria. E chi verrà a Manduria (siete tutti invitati) vedrà tanti ex- voto intorno alle due grandi statue (che ritraggono Gesù della Rivelazione e la Vergine dell'Eucaristia provenienti dal Trentino) che sono la testimonianza di quello che la Madonna ha promesso e siccome è la Signora che promette, lo mantiene.

Poi dice: "**In questi Focolari dove sarà venerato e amato in spirito e verità Gesù Eucaristico che porto sul Seno** (quand'anche fossimo ammalati e non potessimo uscire di casa) **si avranno gli stessi benefici di una Adorazione.**" Come se noi fossimo davanti ai Tabernacoli del mondo!!! Come dissero i Santi di ieri quando mettevano l'emblema Eucaristico sopra gli stipiti delle porte per salvare tutta la famiglia che vi abitava. E le case bagnate dal Sangue dell'Agnello furono risparmiate!

Allora, carissimi, che altro dirvi: Non lasciatevi affascinare dal "miracolo", perché non l'acqua di Lourdes o l'Olio di Manduria può portare una guarigione o un beneficio spirituale, ma è lo stato di fede. Anche se **Maria SS. annette a quest'Olio una grande potenza. E l'Olio è uno strumento che mi aiuta a fare la mia consacrazione**, che voi dovete fare tutti i giorni (5 segni di croce intingendo il dito nell'olio: uno sulla fronte, uno sulla bocca, uno sul cuore o alla base del collo, uno su ogni palma delle mani) perché uscendo dalla mia casa io affidi alla Madonna tutto quello che sarà di me. Potrei non tornare e dunque potrebbe essere l'ultimo momento che mi è dato per "registrare" la mia conversione. E siccome la clessidra del tempo non l'abbiamo in mano noi, ma il Datore, affrettiamoci, fratelli, perché chi è andato all'Inferno come anche in Purgatorio, vi assicuro che non ha fatto una passeggiata... E, in questo momento, se ne avete profondamente

preso coscienza, certo non stareste seduti comodamente talmente vi sentireste rivoluzionata tutta l'esistenza.

Allora, carissimi, accettiamo questa consacrazione e l'unzione (ci sono i sacerdoti); apriamo i nostri cuori senza temere. Il Signore si lascia toccare dalla nostra miseria perché Lui è la Grandezza. Ringraziamo lo Spirito Santo che ci ha permesso di stare con voi. Questo vuol dire per voi, per me un sacro vincolo: l'impegno di pregare reciprocamente. Io vi prometto di portare le vostre intenzioni davanti allo sguardo di nostra Madre, quando Lei farà la grazia di venire a me. Spesso si dice: "Quelli che vedono la Madonna..." No, cari fratelli, è Lei che si fa vedere, perché nessuno di noi è degno o capace di vederLa se non fosse Lei a mostrarsi. Quindi non "veggenti", ma "confidenti", non parole che dovrebbero cadere in disuso perché confuse con una masnada di gente che usa questi nomi per traviare il popolo e gettare nella confusione ancora di più la Chiesa che vive una situazione già poco felice.

Che l'Unzione dell'Olio Benedetto, anche per voi questa sera, vi infonda innanzitutto quella pace di cui avete bisogno per liberarvi dalle catene a doppia mandata che il demonio vi ha messo intorno, perché abbiate la forza di ritornare a digiunare, di ritornare alla continenza e sobrietà di vita. Sappiate che, togliendo qualcosa giorno dopo giorno, vi troverete a "vivere" i messaggi della Madonna perché Ella ha detto a Manduria: **"Cari figli, giovani, bambini, seguitemi perché la santità è per voi ed è possibile."** Vi invitiamo a venire a Manduria, affinché possiate vedere qual è stato "lo sgabello" di questa storia che è servito ai piedi di Maria: un umile, semplice Giardino degli Ulivi che rievoca il Getsemani e Getsemani vuol dire "luogo di frantoio, dove si schiacciano le olive". E se voi, da buoni umbri, vi intendete di olio, sapete che il miglior olio si ottiene schiacciando il nocciolo. Questo vuol dire che se non ci lasciamo frantumare dallo Spirito Santo, non esce il migliore olio delle nostre consacrazioni.